



L'emergenza provocata dal coronavirus ha interpellato la coscienza delle persone e delle nostre Comunità, facendo emergere l'interrogativo su come esprimere una solidarietà concreta a quanti si sono trovati, si trovano e si troveranno ad affrontare situazioni di estrema difficoltà economica. Sono molte infatti le persone e le famiglie che con crescente ansia, talvolta angoscia, vedono profilarsi per il prossimo futuro il dramma della mancanza di lavoro. Attenta alle sofferenze che si incontrano sul territorio, la Diocesi di Como in continuità con iniziative precedenti, ha deciso di dare vita al "Fondo di Solidarietà Famiglia Lavoro 2020", **in ricordo di don Renato Lanzetti, dei sacerdoti, dei religiosi, delle religiose e dei laici scomparsi a causa del coronavirus.**

L'impegno e l'obiettivo del Fondo sono quelli di offrire un segno tempestivo e concreto a famiglie che non potranno contare su un sostegno economico a causa della perdita di lavoro e non avranno possibilità di occupazione a breve termine. Non si tratta di dar vita a un'agenzia per il lavoro, per la quale la Diocesi non ha competenza, ma di esprimere una **vicinanza solidale** per il tempo necessario alla ripresa di una normale occupazione lavorativa. Per questo è **auspicabile la partecipazione attiva della realtà ecclesiale in tutte le sue espressioni territoriali, a partire dalle parrocchie e dai vicariati, in stretta collaborazione con gli enti locali, i servizi sociali, il variegato mondo del volontariato e in collaborazione con la Consulta diocesana delle aggregazioni laicali.** Altrettanto indispensabile è il **coinvolgimento delle istituzioni, realtà produttive, banche, associazioni di categoria, sindacati, ma anche il contributo di singole persone e famiglie, dal momento che l'intera società è chiamata a farsi carico di quanti improvvisamente si sono ritrovati senza lavoro.**

Del Comitato promotore del Fondo sono partecipi i rappresentanti del Servizio diocesano alla pastorale sociale e del lavoro, della Caritas, delle Acli, della Compagnia delle opere (CdO), della Consulta diocesana delle aggregazioni laicali (Cdal) unitamente ad esperti in materie giuridiche ed economiche.

La Fondazione Caritas, per la grande esperienza di solidarietà che la contraddistingue, sarà il riferimento dell'attività del Fondo e si avvarrà anzitutto di équipes a livello vicariale o intervicariale che si assumeranno il compito di vagliare le richieste pervenute, senza trascurare coloro che pur vivendo in stato di indigenza non hanno il coraggio di manifestarsi.

Questo intervento è la risposta concreta all'emergenza che stiamo vivendo e si comprende all'interno di quel più ampio impegno che la Diocesi si è assunta alla luce del magistero di papa Francesco e della dottrina sociale della Chiesa.

+ exco. Lanzetti

Como, 1 Maggio 2020, memoria di San Giuseppe Lavoratore